



Virus raro dei pipistrelli: nessun rischio epidemia

## Il giallo del gatto morto diventa caso nazionale

A pagina 5

Il caso: si accendono i riflettori nazionali sull'episodio. La padrona del micio dopo il morso sta bene

# Gatto morto: niente rischi epidemia Scatta inchiesta, cani al guinzaglio

Patologia tipo rabbia, riscontrata una volta sola e nei pipistrelli  
Il sindaco ordina la misura di sicurezza ai padroni di animali

**Il giallo del gatto**, purtroppo morto. Il Ministero della Salute ha costituito un gruppo tecnico per approfondimenti sul caso del felino morto ad Arezzo e che aveva morso la padrona: l'animale è risultato positivo al Lyssavirus, virus appartenente a un ceppo tipico dei pipistrelli diverso da quello della rabbia classica. La segnalazione arriva dalla Regione. Il virus è stato isolato su un campione del gatto dal centro di referenza nazionale per la rabbia dell'Istituto **zoo-profilattico** delle Venezie.

**Prima** questo Lyssavirus era stato rinvenuto una sola volta nel mondo, in un pipistrello del Caucaso nel 2002, ma mai è stata

### L'UNICO PRECEDENTE

**Era stato registrato nel 2002. Disposto il sequestro degli altri animali della famiglia**



La morte di un gatto diventa un caso nazionale: una commissione da Roma

confermata la capacità di infettare animali domestici o l'uomo. Attualmente secondo il ministero non ci sono evidenze di trasmissione da animale a uomo. Quindi nessun rischio di epidemia. A titolo precauzionale, le persone venute a contatto con il gatto sono state sottoposte a profilassi. Ma le loro condizioni sono buone. In serata il sindaco ha emesso due ordinanze urgenti. Ha disposto il sequestro degli

animali della signora (un cane, un gatto e tre gattini) e il loro affidamento al canile.

E che fino al 27 agosto, i cani, anche se muniti di museruola, non possano circolare se non al guinzaglio, comunque quasi sempre obbligatorio. E quelli vaganti non siano restituiti se non dopo 6 mesi di osservazione. I padroni devono segnalare subito il manifestarsi di qualsiasi sintomo sospetto.